

CAPITOLATO DI APPALTO

FORNITURA DI PRESIDI ASSORBENTI PER L'INCONTINENZA E LINEA IGIENE DEGLI ANZIANI OSPITI NELLE CRA (CASA RESIDENZA ANZIANI) GESTITE DALLE AMMINISTRAZIONI ADERENTI ALL'UNIONE DI ACQUISTO

CIG QUADRO 88938637EC CPV 33141621-9

Art. 1 – Oggetto

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di pannoloni monouso per l'incontinenza e prodotti per l'igiene degli anziani ospiti non autosufficienti delle seguenti Amministrazioni in unione di acquisto:

1. ASP MAGIERA ANSALONI Centrale di committenza per gestione della gara unificata e
Amministrazione aggiudicatrice CF 80010410357
2. ASP OPUS CIVIUM Amministrazione aggiudicatrice CF 80010310359

L'oggetto del capitolato (pannoloni e linea igiene) è unitario per ragioni di completamento vicendevole e reciprocità di beneficio dei prodotti indicati.

La fornitura è da intendersi comprensiva dei servizi di

1. Trasporto, consegna e scarico colli presso i locali individuati dalle singole strutture delle AA
2. servizio di trasmissione proposta ordinazione prodotti su base bi o trimestrale in base alla verifica della giacenza presso i magazzini delle strutture
3. servizio di reportistica a cadenza ricorrente (trimestrale o quadrimestrale) suddivisa per servizio, e linea assorbente e linea igiene con calcolo del costo unitario giornaliero sostenuto a PL autorizzato.
4. servizio di formazione e consulenza (a semplice richiesta dell'Ente o per necessità dell'aggiudicatario) di personale specializzato all'uso dei prodotti offerti da parte del personale delle Asp

L'appalto si qualifica come verde ai sensi del DM 24 dicembre 2015.

Art. 2 – Decorrenza –Proroga – Importo dell'appalto - revisione prezzi

1. L'accordo quadro avrà una durata dalla data di sottoscrizione prevista in dicembre 2021 e sino al 31/12/2022
2. Il contratto derivato potrà essere stipulato da ogni singola Amministrazione Aggiudicatrice nel periodo di vigenza dell'accordo quadro e avrà una durata dalla data di sottoscrizione per 60 mesi (periodo presunto gennaio 2022 – dicembre 2026)
3. A norma dell'art. 106, co. 11 del D.Lgs. 50/2016 nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di aggiudicazione, le singole Amministrazioni aggiudicatrici si riservano l'autonoma facoltà di determinare la proroga del contratto derivato relativo al presente appalto per un periodo massimo di sei (6) mesi dalla sua scadenza alle medesime condizioni economiche e contrattuali in essere al momento della scadenza
4. L'importo complessivo, stimato per una durata contrattuale massima di 60 mesi, posto a **base di gara** d'appalto è pari **ad € 566.913,75 (IVA esclusa)** compresa l'eventuale proroga tecnica. L'importo è configurato in base ai costi e quantità indicati nella scheda specifica.
5. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 sono stati valutati da ogni Asp gli eventuali rischi riconducibili a possibili interferenze con gli altri lavoratori e nulla rilevando a riguardo in considerazione del servizio richiesto, i costi per la sicurezza concernenti l'eliminazione o la riduzione dei suddetti rischi si assumono essere pari a € 0,00.= (zero/00). Salvo diversa considerazione delle società concorrenti i costi della sicurezza del presente appalto anche ai sensi dell'art. 95 c. 10 del codice non sono quindi da indicarsi.

6. Ai sensi dell'art 106 c.1 lett a) I prezzi offerti sono da intendersi fissi e invariabili per l'intera durata contrattuale fatta salva la facoltà da parte dell'operatore aggiudicatario trascorsi almeno 18 mesi dalla data di decorrenza contrattuale, di chiedere il riconoscimento per la fornitura successiva di un aumento dovuto a cause esterne imprevedibili e allo stesso non imputabili (es. l'aumento dei costi sproporzionato delle materie prime rispetto alla data di partecipazione al bando). La richiesta così formulata alla AA via PEC dovrà essere adeguatamente motivata e documentata e l'AA, fatte le debite considerazioni della documentazione presentata in caso di accoglimento della stessa, si riserva di riconoscerla per la sola parte eccedente il 10 % dell'aumento. È fatta salva in ogni caso la risolvibilità da parte dell'AA e non anche dell'aggiudicatario del contratto in caso di eccessiva onerosità sopravvenuta, ai sensi dell'art. 1467 cod. civ.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

7. Alla luce di quanto previsto dall'art. 1, comma 13 lettera d), del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, ed in forza dei principi ispiratori di tale norma, in presenza di convenzioni CONSIP o convenzioni della Ditta per lo Sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia Romagna (INTERCENT-ER), Le AA hanno il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e la Ditta non acconsenta ad una modifica, proposta dall'Asp., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.
8. La convenienza di tale opzione è determinabile unicamente dall'Asp anche tenuto conto dei costi indotti e indiretti che la stessa dovrebbe sostenere a fronte del recesso contrattuale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: costi amministrativi, costi organizzativi, disservizio per gli utenti ecc

TARGET DI SALVAGUARDIA

L'aggiudicatario imputerà all'Asp i costi sulla base degli effettivi consumi in base ai prezzi al pezzo indicati in sede di offerta. È comunque previsto un target di salvaguardia che è il prezzo massimo al giorno offerto dalla ditta in sede di gara per la linea assorbenza e la linea igiene per posto letto teoricamente occupabile (per il calcolo base di gara sono stati considerati i PL autorizzati come se fossero sempre coperti ovvero 131 per l'Asp Magiera Ansaloni e 64 per l'Asp Opus Civium per la durata contrattuale 2.005 giorni) - che l'Amministrazione può arrivare a pagare per ogni utente. Tale target è applicato alla singola struttura residenziale ed è determinato, con una base di gara riferito ad ogni singola Asp, in **€ 1,10** iva esclusa per linea assorbenza (prezzo comprensivo di prodotti assorbenti e traverse) ed **€ 0.35** per prodotti linea igiene (comprensivo di bavaglie), per il numero complessivo dei soggetti destinatari sopra indicati per ogni Amministrazione.

In ragione del ribasso offerto dalla concorrente tale target viene rideterminato in base ai posti letto sopra indicati (dividendolo quindi per 131+64 per i giorni di durata contrattuale).

Su base mensile o plurimensile (da concordarsi tra le parti) tale target rideterminato sarà moltiplicato dall'Asp per i Posti Letto effettivamente coperti¹ in tale periodo e in caso l'importo fatturato risulti maggiore di detto importo:

- L'aggiudicataria rimborserà l'Asp per la differenza eccedente; si potrà procedere con conguaglio nelle fatture da emettere o note di accredito della differenza dell'importo (imponibile e imposte) risultante
- Effettuerà con proprio personale interventi di formazione e istruzione all'uso dei prodotti presso la struttura che abbia registrato il consumo che ha prodotto tale sfioramento.

¹ Per posto letto occupato si intende il posto letto fatturato pienamente all'utente da parte del gestore

Art. 3 – Ordinazione e consegna

1. L'ordinazione avverrà con le seguenti modalità:
 - a. Periodicamente (almeno ogni 2 o 3 mesi) personale della ditta dovrà recarsi – previo appuntamento su date e orari stabilito per tempo - presso ogni struttura ove, insieme al personale referente della struttura stessa, valutate le giacenze a magazzino formulerà la stima dei quantitativi di merce da ordinare per dare copertura al fabbisogno della struttura sino alla nuova data di consegna prevista.
 - b. Tale stima dovrà essere datata e trasmessa entro 48 ore dalla data del sopralluogo agli uffici dell'Amministrazione ove sarà autorizzata dal personale preposto e trasmessa in modalità elettronica alla ditta per il perfezionamento dell'ordine e sua successiva evasione. Nella stima dovrà essere indicata anche la data e il luogo specifico di consegna con il periodo di copertura stimato dall'ordinativo.
 - c. Per ragioni di stoccaggio a magazzino sono ammesse formulazioni di ordinativi con consegne plurime frazionate in date diverse ma programmate sempre nella stessa data in base all'andamento dei consumi presunti della singola struttura.
 - d. La verifica del fabbisogno dovrà tenere conto anche di eventuali forniture per presidi assorbenti forniti da soggetti privati ospitati o donazioni utilizzabili dalla struttura
 - e. La ditta dovrà – a richiesta dell'Asp – fornire tempestivamente e in formati modificabili i prodotti ordinati divisi per anno, tipologia e quantitativo di ordinazione.
2. Le consegne dei prodotti dovranno sempre essere garantite nelle date e orari stabiliti in sede di ordinazione fatta salva la possibilità della Ditta, per ragioni non ordinarie e indipendenti dalla propria volontà (quali scioperi del personale della Ditta o addetto al trasporto, festività nazionali, guasti meccanici al mezzo di trasporto, ecc...) di differire le medesime comunque entro un termine massimo di 48 ore dalla data di consegna prevista, dandone tempestiva comunicazione direttamente agli uffici dell'ASP. Il tempo di evasione dell'ordine dovrà comunque essere tale da far sì che la struttura non scenda mai con le proprie scorte sotto i 10 giorni di copertura residua dei fabbisogni medi.
3. L'accettazione della merce consegnata non solleva l'aggiudicatario dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del materiale.
4. Con riferimento a ogni ordinativo di fornitura, la Stazione appaltante acquisisce la proprietà dei beni al momento della consegna dei beni stessi nel magazzino: prima di tale momento tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, sono a carico della ditta aggiudicataria.
5. I prodotti andranno consegnati direttamente presso i magazzini delle singole strutture utilizzatrici delle Amministrazioni acquirenti con scarico e posizionamento a carico della ditta aggiudicataria.
6. A inizio contrattuale dovrà essere tenuto in considerazione il materiale ancora depositato in magazzino e da impiegarsi.

CONFEZIONAMENTO E IMBALLAGGIO DEI PRODOTTI FORNITI

1. I prodotti devono essere consegnati in confezioni atte a:
 - a. garantire la massima igiene delle merci stesse e ad escludere qualsiasi contatto delle loro superfici con l'esterno.
 - b. L'imballaggio di ciascun collo deve essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto alla natura della merce e al mezzo di spedizione prescelto, che ne deve garantire l'integrità finale. L'Amministrazione Contraente o l'Unità Approvvigionante possono rifiutare la consegna dei prodotti consegnati in colli non integri.
 - c. Riportare sia all'esterno del confezionamento principale (il collo) che del secondario (la confezione) la chiara e visibile individuazione del prodotto contenuto con cui siano evidenziate le caratteristiche di base (denominazione, utilizzo, taglia e assorbenza) sufficienti alla sua identificazione da parte del personale delle Amministrazioni.

2. Il Fornitore deve provvedere, immediatamente dopo la consegna, a proprie spese, al ritiro e smaltimento dei materiali di imballo utilizzati per la consegna dei prodotti ove non siano necessari al loro stoccaggio a magazzino.

Art. 4 - Caratteristiche generali e ambientali minime dei prodotti

Tutti i prodotti forniti - in base alla loro natura e destinazione - dovranno:

CARATTERISTICHE GENERALI

1. essere della migliore qualità ed il tipo di cellulosa impiegato dovrà garantire il migliore risultato possibile dal punto di vista della velocità e della capacità di assorbenza nonché della distribuzione dei liquidi.
2. risultare privi di additivi chimici, collanti od altri componenti che possano, in qualche modo, sensibilizzare la cute provocando irritazioni, arrossamenti e reazioni allergiche.
3. essere privi di lattice, presentando, per ogni prodotto monouso per l'incontinenza la dichiarazione che ne attesta l'assenza.
4. Avere il materassino assorbente in strato di polpa di cellulosa a compressione differenziata che dovrà risultare compatto sia da asciutto che da bagnato e dovrà possedere la capacità di limitare il cattivo odore
5. I prodotti dovranno altresì essere di qualità controllata, conformi alla normativa vigente in materia e dovranno essere muniti del marchio CE e possedere almeno le caratteristiche minime conformi a quanto previsto dal DM 332/1999.
6. essere in possesso di tutte le certificazioni e/o autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Qualora, nel corso della validità del contratto, si verificasse l'emanazione di disposizioni normative cogenti, statali e/o comunitarie, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, nonché la disciplina dei requisiti tecnici e/o regolamentari relativamente ai Prodotti oggetto della fornitura, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei Prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di Prodotti non conformi consegnati e giacenti in confezioni integre presso i Punti di consegna indicati dall'Ente o presso i magazzini dello stesso.
7. I dispositivi medici dovranno essere conformi al nuovo regolamento MDR.

CARATTERISTICHE PER RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (CAM) (per i prodotti assorbenti)

8. Fornitura di prodotti costituiti da pasta di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera "responsabile"

I prodotti forniti debbono essere costituiti da polpa di cellulosa di origine legale, con quota parte significativa proveniente da foreste gestite in maniera "responsabile". Almeno il 30% dei prodotti forniti, valutato sul peso complessivo stimato della fornitura, dovrà essere costituito da prodotti la cui polpa di cellulosa provenga per almeno il 70%, da foreste gestite in maniera responsabile/sostenibile, muniti di etichette rilasciate sulla base di verifiche di parte terza effettuate da organismi di certificazione della catena di custodia e della gestione forestale riconosciuti dai sistemi di certificazione internazionali e accreditati dai rispettivi enti di accreditamento, quali l'etichetta FSC 100%, FSC misto, PEFC, SFI, o equivalenti.

In sede di offerta: per partecipare alla gara l'offerente dovrà indicare nell'apposita colonna del modulo di offerta quali siano i prodotti che detengono tali caratteristiche.

In sede di verifica: l'offerente presenta le etichette di gestione forestale sostenibile sopra richiamate e il link alla propria scheda presente nei database FSC, PEFC, FSI pubblici per verificare il possesso delle etichette. Nel caso in cui l'offerente non abbia prodotti muniti di tali etichette, o la possibilità di ottenerle entro i termini richiesti, per motivazioni non attribuibili alla propria responsabilità, lo stesso

indica in offerta i prodotti conformi al criterio e le altre informazioni sopra specificate, assicurando l'impegno a sottoporre a certificazione i prodotti al più tardi nel momento in cui dovesse risultare aggiudicatario attraverso la presentazione del contratto sottoscritto con l'ente di certificazione

9. Sostanze pericolose: esclusioni e limitazioni.

Nei processi di sbiancamento della polpa di cellulosa, del cotone, della viscosa non deve essere usato gas di cloro, né devono essere utilizzati composti del cloro elementare (paste di cellulosa "Totally Chlorine Free, TCF"), né sbiancanti ottici o agenti sbiancanti fluorescenti.

Additivi nei polimeri

Il contenuto di piombo, cadmio, cromo esavalente e relativi composti non devono essere presenti nelle plastiche utilizzate, se non sotto forma di impurità (ovvero di contenuto inferiore allo 0,01% (100 ppm) della massa di ciascun materiale plastico/polimero di origine sintetica utilizzato nel prodotto). Inoltre, non devono essere presenti, se non sotto forma di impurità, ritardanti di fiamma brominati, ftalati a basso peso molecolare, stannani, l'acrilamide (CAS number: 79-06-1) né, nei poliesteri, deve essere presente l'antimonio

Gli additivi utilizzati nelle plastiche in concentrazioni superiori a 0,10% del peso della materia prima acquistata non devono essere classificati, in accordo con il Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio con le seguenti indicazioni di pericolo:

- cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione categorie 1a, 1b e 2 (H340, H350, H350i, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df;
- a tossicità acuta, categoria 1 e 2 (H300, H310, H330, H304)
- tossici per determinati organi (STOT), categoria 1: (H370, H372)
- pericolosi per l'ambiente acquatico, categorie 1 e 2 (H400, H410, H411)

Gli inchiostri e/o le tinte, sono ammesse per esigenze funzionali, non a scopo estetico-commerciale.

Le sostanze utilizzate negli inchiostri o nelle tinte non devono essere quelle richiamate nell'art. 3 della Risoluzione ResAP del 2008

10. Dermoprotezione e odor control

Ove, per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore dovessero essere utilizzate lozioni o creme, le stesse devono essere conformi alle prescrizioni del Regolamento 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici e nella loro formulazione non devono presentare le seguenti sostanze: formaldeide, parabeni, triclosano e cessori di formaldeide. Ove aggiunte sostanze deodoranti, sostanze profumanti o essenze per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore, queste devono essere conformi alle prescrizioni del Regolamento 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici. Tali sostanze non devono rientrare tra quelle di cui all'Allegato III del medesimo Regolamento. Non è consentito l'uso di nitromuschi né di muschi policiclici.

Criteri 7 e 8

- **In sede di offerta:** deve essere presentata, in relazione ai prodotti offerti, una dichiarazione del produttore che attesti la conformità al criterio e la disponibilità a fornire documentazione tecnica (schede di dati di sicurezza delle plastiche, delle lozioni e delle fragranze eventualmente presenti e delle relative sostanze componenti, le schede tecniche della polpa di cellulosa utilizzata). Il produttore può indicare, in tale dichiarazione, le parti del criterio ambientale ai quali i propri prodotti sono conformi sulla base di una etichetta ecologica ISO 14024 o sulla base di dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) (in tal caso le informazioni sul criterio relativo alle sostanze pericolose dovrebbero essere specificatamente riportate nella parte descrittiva della Dichiarazione Ambientale di Prodotto e, se aggiudicatario, non sarà chiamato a presentare le schede di dati di sicurezza sopra richiamate).

- **In sede di verifica** potrà essere richiesta l'esecuzione di una verifica di parte terza, almeno su parte del criterio di cui sopra, su un prodotto scelto a campione tra quelli presentati in offerta/forniti. Tale verifica dovrà essere condotta da un organismo di valutazione della conformità, ovvero da un laboratorio operante nel settore chimico accreditato ISO 17025 per eseguire le specifiche prove, che possa analizzare l'assenza di almeno due delle sostanze richiamate nei criteri ambientali sopra descritti, indicate dall'amministrazione aggiudicatrice e prendere visione, se del caso, della documentazione tecnica sopra indicata.
- Se le informazioni relative alle sostanze pericolose sono state dimostrate in sede di offerta tramite i mezzi di presunzione di conformità sopra richiamati (per esempio una etichetta conforme alla ISO 14024, quale, ad esempio, il Nordic Ecolabel, non verranno richieste ulteriori verifiche di parte terza per le parti del criterio dimostrate con tale strumento
Sono ammessi inchiostri e tinte per gli indicatori di umidità a scomparsa, per le stampe colorate impresse volte ad indicare nome commerciale, taglia, livello di assorbenza etc..

11. Imballaggi

L'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D. Lgs. 152/2006, fra i quali essere resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico, idoneo a garantire la corretta conservazione dei prodotti, fabbricato in modo da limitare il volume e il peso al minimo necessario per garantire il necessario livello di sicurezza, igiene e accettabilità tanto per il prodotto imballato quanto per il consumatore, riciclabile. L'imballaggio secondario, se in cartone, deve essere costituito da fibre riciclate per una percentuale minima del 80% in peso rispetto al totale.

- **In sede di offerta** deve essere presentata, in relazione ai prodotti offerti, una dichiarazione del produttore circa la conformità al criterio.
- **In sede di verifica** L'imballaggio è presunto conforme se tale contenuto minimo di riciclato è indicato tramite asserzione ambientale auto dichiarata (ISO 14021) oppure se tale informazione è riportata nella parte descrittiva della Dichiarazione Ambientale di Prodotto eventualmente posseduta.

CAMPIONATURA PRODOTTI ASSORBENTI

Con la presentazione dell'offerta e comunque entro la data di scadenza, la ditta dovrà far recapitare a propria cura e spese presso la sede amministrativa dell'Asp Magiera Ansaloni di via XX Settembre 4 di Rio Saliceto (RE) una doppia campionatura dei prodotti soggetti a valutazione tra quelli indicati nel seguente elenco per la gara confezionati con le modalità identificative già descritte nel capitolato. I campioni forniti dovranno riportare all'esterno chiaramente la società che li ha trasmessi e a cui sono da collegarsi per la procedura di gara.

Una confezione dei prodotti sarà utilizzata per le prove a banco e per i controlli che l'Amministrazione si riserva di effettuare di corrispondenza alle caratteristiche indicate.

La seconda confezione resterà sigillata e conservata per una durata non inferiore a 180 giorni successivi all'aggiudicazione ai fini dei controlli di corrispondenza dei prodotti forniti durante il contratto di appalto con quelli offerti in sede di gara. Successivamente a tale data l'Asp potrà disporre liberamente dell'uso delle campionature fornite e ancora presenti a magazzino.

Prodotto	DECRIZIONE GENERICA ARTICOLI
A.1	PANNOLINO RETTANGOLARE SENZA BARRIERA
B.1	PANNOLINO PER INCONTINENZA LEGGERA MASCHILE ASSORBENZA MEDIA
B.2	PANNOLNO PER INCONTINENZA LEGGERA FEMMINILE: ASSORBENZA MEDIA
B.3	PANNOLNO PER INCONTINENZA LEGGERA FEMMINILE: ASSORBENZA ELEVATA
C.1	PANNOLINO SAGOMATO PER INCONTINENZA PESANTE: ASSORBENZA LEGGERA

C.2	PANNOLINO SAGOMATO PER INCONTINENZA PESANTE: ASSORBENZA MEDIA
C.3	PANNOLINO SAGOMATO PER INCONTINENZA PESANTE: ASSORBENZA ELEVATA
C.4	PANNOLINO SAGOMATO PER INCONTINENZA PESANTE: ASSORBENZA MOLTO ELEVATA
D.1	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA EXTRA PICCOLA
D.2	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA PICCOLA
D.3	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA MEDIA
D.4	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA GRANDE
D.5	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA EXTRA GRANDE
D.6	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA EXTRA EXTRA GRANDE
E.1	PANNOLINO A MUTANDINA GIORNO TAGLIA MEDIA
E.2	PANNOLINO A MUTANDINA GIORNO TAGLIA LARGA
E.3	PANNOLINO A MUTANDINA NOTTE TAGLIA MEDIA
E.4	PANNOLINO A MUTANDINA NOTTE TAGLIA LARGA
E.5	PANNOLINO A MUTANDINA SUPER NOTTE TAGLIA MEDIA
E.6	PANNOLINO A MUTANDINA SUPER NOTTE TAGLIA LARGA
F.1	PANNOLINO A CINTURA GIORNO TAGLIA PICCOLA
F.2	PANNOLINO A CINTURA GIORNO TAGLIA MEDIA
F.3	PANNOLINO A CINTURA GIORNO TAGLIA LARGA
F.4	PANNOLINO A CINTURA GIORNO TAGLIA EXTRA LARGA
F.5	PANNOLINO A CINTURA NOTTE TAGLIA PICCOLA
F.6	PANNOLINO A CINTURA NOTTE TAGLIA MEDIA
F.7	PANNOLINO A CINTURA NOTTE TAGLIA LARGA
F.8	PANNOLINO A CINTURA NOTTE TAGLIA EXTRA LARGA
F.9	PANNOLINO A CINTURA SUPER NOTTE TAGLIA PICCOLA
F.10	PANNOLINO A CINTURA SUPER NOTTE TAGLIA MEDIA
F.11	PANNOLINO A CINTURA SUPER NOTTE TAGLIA LARGA
F.12	PANNOLINO A CINTURA SUPER NOTTE TAGLIA EXTRA LARGA
G.1	TRAVERSA MONOUSO 60X40 CM CIRCA
G.2	TRAVERSA MONOUSO 60X60 CM CIRCA
G.3	TRAVERSA MONOUSO 60X90 CM CIRCA
H.1	MUTANDINA ASSORBENTE PER INCONTINENZA LEGGERA: ASSORBENZA LEGGERA TAGLIA M
H.2	MUTANDINA ASSORBENTE PER INCONTINENZA LEGGERA: ASSORBENZA LEGGERA TAGLIA L
H.3	MUTANDINA ASSORBENTE PER INCONTINENZA LEGGERA: ASSORBENZA MEDIA TAGLIA M
H.4	MUTANDINA ASSORBENTE PER INCONTINENZA LEGGERA: ASSORBENZA MEDIA TAGLIA L
H.5	MUTANDINA ASSORBENTE PER INCONTINENZA LEGGERA: ASSORBENZA LEGGERA TAGLIA XL

LINEA IGIENE

I 1	SALVIETTE UMIDIFICATE CON DETERGENTE
I 2	CREMA DETERGENTE
I 3	SHAMPOO DOCCIA

I 4	SALVIETTA MONOUSO ASSORBENTE
I 5	CREMA ALLO ZINCO
I 6	CREMA BARRIERA
I 7	BAVAGLIE CON TASCA MONOUSO CIRCA 40*70
I 8	CREMA O LOZIONE IDRATANTE
I 9	SHAMPOO CUFFIA

I prodotti dovranno avere almeno le seguenti caratteristiche o caratteristiche equivalenti:

Rif A.1) Pannolino rettangolare senza barriera

Deve possedere materassino assorbente in polpa di cellulosa con polimeri super-assorbenti atossici e ipoallergenici; filtrante interno in tessuto non tessuto morbido e resistente.

Rif da B.1 a B.3) Pannolino Sagomato per incontinenza leggera maschile e femminile: assorbenza media e assorbenza elevata

Deve possedere adeguata forma fisioanatomica e dimensioni tali da garantire un comfort elevato e la massima discrezione, essere disponibile in diversi livelli di assorbenza, adatti ai diversi gradi di incontinenza, ed essere formato da:

- materassino assorbente multistrato in polpa di cellulosa e polimeri super-assorbenti atossici e ipoallergenici: lo strato superiore deve consentire l'assorbimento rapido dei liquidi e impedirne il ristagno a contatto con la cute
- il materassino dovrà risultare compatto, uniforme e resistente sia da asciutto che da bagnato e dovrà avere la capacità di contenere il cattivo odore
- rivestimento filtrante interno in tessuto non tessuto, morbido e resistente ;
- rivestimento esterno morbido e non rumoroso dotato di adesivo longitudinale per il corretto posizionamento anche con i normali slip;

Non saranno presi in considerazione assorbenti per flusso femminile.

Rif. da C.1 a C.4) Pannolino Sagomato per incontinenza pesante: assorbenza leggera, media, elevata, molto elevata

Deve essere disponibile in diversi livelli di assorbenza, adatti ai diversi gradi di incontinenza, indicati Deve avere forma anatomica, possedere un colore d'identificazione a seconda della grammatura ed essere formato da:

- materassino assorbente in doppio strato di polpa di cellulosa con polimeri superassorbenti atossici e ipoallergici.

Lo strato superiore deve consentire il rapido assorbimento dei liquidi e impedirne il ristagno a contatto con la cute

- Il materassino assorbente dovrà risultare compatto, uniforme e resistente sia da asciutto che da bagnato e dovrà avere la capacità di contenere il cattivo odore
- rivestimento filtrante interno in tessuto non tessuto, morbido e resistente;
- dispositivo di contenimento per canalizzare e distribuire i liquidi lungo la polpa, trattenere la fuoriuscita dei solidi, permettendo un assorbimento uniforme e la creazione di una barriera alle fuoriuscite laterali;
- rivestimento esterno morbido e non rumoroso, in tessuto non tessuto completamente traspirante, dotato di uno o più indicatori di cambio;

I pannoloni sagomati devono essere indossati con le mutandine di rete di cui alla successiva lett. D).

Rif. da D.1 a D.6) Slip a rete di fissaggio riutilizzabili

Per il corretto posizionamento e fissaggio del pannolino sagomato; devono essere disponibili nelle taglie indicate per adattarsi alle diverse corporature.

Devono essere realizzati in maglia elastica a rete che consenta al pannolone di aderire al corpo senza stringere, gli orli devono essere elastici e morbidi, in particolare al giro gamba, privi di elastici cilindrici che potrebbero segnare o irritare la cute.

Devono essere riutilizzabili, e quindi rilavabili in lavatrice anche a elevate temperature,
Devono possedere un sistema d'identificazione, riportato sullo slip, a seconda della taglia.

Rif. da E.1 a E.6) Pannolini a mutandina per evacuazioni programmate: assorbenza giorno, notte e super notte.

Tutte le tipologie richieste devono essere fornite di ogni taglia necessaria e indicata, facilmente identificabili, ed essere formate da:

- materassino assorbente costituito da doppio strato di polpa di cellulosa con polimeri super-assorbenti atossici e ipoallergenici; dovrà risultare compatto, uniforme e resistente sia da asciutto che da bagnato e dovrà avere la capacità di contenere il cattivo odore
- rivestimento filtrante interno in tessuto non tessuto, morbido e resistente, antiallergico;
- rivestimento esterno morbido e non rumoroso, dotato di indicatore di cambio e di adesivi di fissaggio riposizionabili numerose volte senza rischio di rotture;
- sgambatura anatomica ed elastici curvi al cavallo, che non segnino e irritino la cute, conferiscano vestibilità e diminuiscano il rischio di fuoriuscite;
- barriere laterali morbide e non fastidiose.

Rif. da F.1 a F.12) Pannoloni con cintura per incontinenza pesante: assorbenza giorno, notte, super notte

Tutte le tipologie richieste devono essere fornite di ogni taglia necessaria e indicata per adattarsi ai diversi gradi di incontinenza e alle diverse corporature ed essere formate da:

- materassino assorbente in doppio strato di polpa di cellulosa, con polimeri superassorbenti atossici e ipoallergenici. Lo strato superiore deve consentire l'assorbimento rapido dei liquidi e impedirne il ristagno a contatto con la cute
- Il materassino assorbente dovrà risultare compatto, uniforme e resistente sia da asciutto che da bagnato e dovrà avere la capacità di contenere il cattivo odore
- rivestimento filtrante interno in tessuto non tessuto morbido e resistente;
- rivestimento esterno morbido e non rumoroso, in tessuto non tessuto completamente traspirante, dotato di indicatore di cambio e di taglie
- sistemi di fissaggio tipo velcro riposizionabili innumerevoli volte e posizionati in vita per una migliore vestibilità, libertà di movimenti, facilità nel cambio
- sgambatura anatomica ed elastici e barriere inguinali che non segnino o irritino la cute, conferiscano migliore vestibilità e diminuiscano il rischio di fuoriuscite;

Rif da G.1 a G.3) Traversa monouso assorbente

costituita da:

- materassino assorbente in polpa di pura cellulosa, ad alto potere assorbente, senza rigonfiamenti o avvallamenti nella superficie (sia da asciutta sia da bagnata);
- superficie interna uniforme, per un miglior ancoraggio e distribuzione del materiale assorbente, a garanzia di un alto potere assorbente, migliore distribuzione dei liquidi, morbidezza e compattezza del prodotto
- rivestimento interno filtrante in tessuto non tessuto morbido e resistente;
- rivestimento inferiore esterno impermeabile in polietilene antiscivolo;
- bordi inavvertibili saldati in modo da impedire fuoriuscite di liquido

Richiesta nelle diverse dimensioni indicate per esigenze specifiche (carrozzina, poltrona, letto)

Rif da H.1 a H.5) Mutandina assorbente elasticizzata per incontinenza leggera

Slip elastico assorbente da indossare come normale biancheria intima, deve essere disponibile in di ogni taglia necessaria e indicata e almeno due livelli di assorbenza ed essere costituito da:

- materassino assorbente in polpa di cellulosa con polimeri super-assorbenti atossici e ipoallergici; dovrà risultare compatto, uniforme e resistente sia da asciutto che da bagnato e dovrà avere la capacità di contenere il cattivo odore

- rivestimento filtrante interno in tessuto non tessuto, morbido e resistente dovrà consentire un rapido assorbimento dei liquidi e impedirne il ristagno a contatto con la cute;
- rivestimento esterno morbido e non rumoroso in tessuto non tessuto traspirante;
- disegno anatomico e barriere inguinali morbide e non fastidiose.

LINEA IGIENE

Rif I1 SALVIETTE UMIDIFICATE CON DETERGENTE

Salviettina monouso umidificata detergente, idratante e protettiva per pelli delicate e sensibili in materiale morbido e resistente, conforme al Regolamento (EC) n. 1223/2009 Del Parlamento Europeo del 30/11/2009. Con misure indicative cm. 20*30 circa.

Preferibilmente in confezioni munite di dispenser con apertura capace di garantire igienicità e praticità d'estrazione delle salviette.

Rif I2 CREMA DETERGENTE

Emulsione fluida a base acquosa non schiumogena, con PH fisiologico per la cute, ipoallergenica, detergente e idratante, da utilizzare senza risciacquo, ideale per una detersione quotidiana degli ospiti allettati. Prodotto dermatologicamente testato, studiato per la cute delicata e/o compromessa quale quella di anziani e conforme al Regolamento (EC) n. 1223/2009 Del Parlamento Europeo del 30/11/2009

Rif I3 SHAMPOO DOCCIA

Emulsione fluida a base acquosa per la detersione della cute e dei capelli. Formulato preferibilmente in modo da generare poca schiuma, capace di garantire delicatezza e facilità di risciacquo. Prodotto dermatologicamente testato, studiato per la cute delicata e/o compromessa, conforme al Regolamento (EC) n. 1223/2009 Del Parlamento Europeo del 30/11/2009.

Preferibilmente in confezione da 500 a 1000 ml e dotato di dispenser

Rif I4 SALVIETTA MONOUSO ASSORBENTE

Salviettina monouso da impiegare in abbinamento alla crema o schiuma detergente, realizzata con uno o più strati di cellulosa, particolarmente assorbente e resistente alle trazioni una volta bagnata. Con misure indicative cm. 25*30 circa.

Preferibilmente in confezioni munite di dispenser con apertura capace di garantire igienicità e praticità d'estrazione delle salviette

Rif I5 CREMA ALLO ZINCO

Crema lenitiva ideale per pelli secche, screpolate e irritate. Prodotto dermatologicamente testato, contenente oli, vitamina E e ossido di zinco per la cura e la protezione da ulteriori lesioni. Non deve contenere conservanti e profumo. Conforme al Regolamento (EC) n. 1223/2009 Del Parlamento Europeo del 30/11/2009.

Preferibilmente in tubo da 100 a 150 ml.

Rif I6 CREMA BARRIERA

Crema che fornisce una barriera idrorepellente e protettiva, studiata per proteggere la pelle da agenti irritanti (in particolare in presenza di incontinenza) isolando la cute dall'umidità. Prodotto dermatologicamente testato. Non deve contenere conservanti e profumo. Conforme al Regolamento (EC) n. 1223/2009 Del Parlamento Europeo del 30/11/2009.

Preferibilmente in tubo Da 100 a 150 ml

Rif I7 BAVAGLIE CON TASCA MONOUSO circa 40*70

- lato esterno in pura cellulosa assorbente;
- uno strato in materiale impermeabile idoneo per uso alimentare, atossico e non irritante;
- presenza di una tasca impermeabilizzata per la raccolta del cibo;

- lacci resistenti;
- sistema di chiusura antistrangolamento

Rif 18 CREMA O LOZIONE IDRATANTE

Emulsione idratante volta a proteggere la cute senza alterarne i valori fisiologici. Prodotto dermatologicamente testato, studiato per la cute delicata e/o compromessa, conforme al Regolamento (EC) n. 1223/2009 Del Parlamento Europeo del 30/11/2009.

Preferibilmente in confezione da 500 a 1000 ml e dotato di dispenser

Rif 19 SHAMPOO CUFFIA

Cuffia prodotta con una soluzione detergente a pH fisiologico e con balsamo PRONTA ALL'USO.

Per la detersione dei capelli nei pazienti non autosufficienti.

La cuffia è monopaziente e da usarsi una volta sola

Tutti i prodotti forniti per la linea Igiene devono possedere caratteristiche di conformità alle vigenti norme europee previste per il settore ed essere esenti da contenuti che potrebbero creare irritazioni o allergie agli utenti durante il loro impiego. Per tale ragione è fatto obbligo alla ditta sostituire con altro prodotto di pari qualità, quelli che siano stati segnalati dalle strutture come causa - anche solo potenziale - di possibili problemi.

QUANTITA' PRESUNTE DI PRODOTTI E COSTI A BASE DI GARA

Premessa: è facoltà di ogni Asp aderente ordinare e acquistare anche prodotti non inclusi nella tabella nella colonna della singola Asp ai prezzi indicati in sede di gara dalla concorrente. I quantitativi indicati sono indicativi e utili solo ai fini di stima economica per i concorrenti che possono stimare una maggiore o minore quantità di fornitura degli stessi in ragione dei propri prodotti e calcolati per il periodo temporale di durata dell'appalto (60 mesi). L'acquisto dei prodotti della linea igiene rappresenta una mera facoltà (pur se conteggiata nei conti a base di gara) per l'Asp Magiera Ansaloni che si riserva la facoltà di acquistare tali prodotti sia dal concorrente che da altri fornitori.

	PRODOTTI	QT Magiera 60 mesi	QT Opus Civium 60 mesi	UM	QT totali
1	PANNOLINO RETTANGOLARE SENZA BARRIERA	6.887	0,00	PZ	6.887,00
2	PANNOLINO A MUTANDINA GIORNO TAGLIA MEDIA	31.304	40.000,00	PZ	71.304,00
3	PANNOLINO A MUTANDINA GIORNO TAGLIA LARGA	55.722	50.000,00	PZ	105.722,00
4	PANNOLINO A MUTANDINA SUPER NOTTE TAGLIA MEDIA	39.913	50.000,00	PZ	89.913,00
5	PANNOLINO A MUTANDINA SUPER NOTTE TAGLIA LARGA	60.887	50.000,00	PZ	110.887,00
6	PANNOLINO A MUTANDINA NOTTE TAGLIA MEDIA	8.452	0,00	PZ	8.452,00
7	PANNOLINO A MUTANDINA NOTTE TAGLIA LARGA	12.835	0,00	PZ	12.835,00
8	PANNOLINO A CINTURA GIORNO TAGLIA PICCOLA	3.130	0,00	PZ	3.130,00
9	PANNOLINO A CINTURA GIORNO TAGLIA MEDIA	31.930	0,00	PZ	31.930,00
10	PANNOLINO A CINTURA GIORNO TAGLIA LARGA	15.965	0,00	PZ	15.965,00
11	PANNOLINO A CINTURA GIORNO TAGLIA EXTRA LARGA	3.443	0,00	PZ	3.443,00
12	PANNOLINO A CINTURA NOTTE TAGLIA PICCOLA	5.009	0,00	PZ	5.009,00
13	PANNOLINO A CINTURA NOTTE TAGLIA MEDIA	30.052	0,00	PZ	30.052,00
14	PANNOLINO A CINTURA NOTTE TAGLIA LARGA	12.835	0,00	PZ	12.835,00
15	PANNOLINO A CINTURA NOTTE TAGLIA EXTRA LARGA	3.130	0,00	PZ	3.130,00
16	PANNOLINO A CINTURA SUPER NOTTE TAGLIA PICCOLA	5.635	0,00	PZ	5.635,00
17	PANNOLINO A CINTURA SUPER NOTTE TAGLIA MEDIA	41.009	0,00	PZ	41.009,00
18	PANNOLINO A CINTURA SUPER NOTTE TAGLIA LARGA	24.104	0,00	PZ	24.104,00

19	PANNOLINO A CINTURA SUPER NOTTE TAGLIA EXTRA LARGA	1.409	0,00	PZ	1.409,00
20	PANNOLINO PER INCONTINENZA LEGGERA MASCHILE ASSORBENZA MEDIA	438	0,00	PZ	438,00
21	PANNOLINO SAGOMATO PER INCONTINENZA PESANTE: ASSORBENZA LEGGERA	4.696	45.000,00	PZ	49.696,00
22	PANNOLINO SAGOMATO PER INCONTINENZA PESANTE: ASSORBENZA MEDIA	17.217	40.000,00	PZ	57.217,00
23	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA PICCOLA	0	250,00	PZ	250,00
24	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA MEDIA	1.565	500,00	PZ	2.065,00
25	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA GRANDE	1.565	4.000,00	PZ	5.565,00
26	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA EXTRA GRANDE	0	2.000,00	PZ	2.000,00
27	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA EXTRA EXTRA GRANDE	939	1.750,00	PZ	2.689,00
28	SLIP A RETE DI FISSAGGIO TAGLIA EXTRA PICCOLA	0	250,00	PZ	250,00
29	PANNOLINO SAGOMATO PER INCONTINENZA PESANTE: ASSORBENZA ELEVATA	34.748	30.000,00	PZ	64.748,00
30	PANNOLINO SAGOMATO PER INCONTINENZA PESANTE: ASSORBENZA MOLTO ELEVATA	47.896	55.000,00	PZ	102.896,00
31	PANNOLNO PER INCONTINENZA LEGGERA FEMMINILE: ASSORBENZA ELEVATA	3.287	3.750,00	PZ	7.037,00
32	TRAVERSA MONOUSO 60*40	0	35.000,00	PZ	35.000,00
33	TRAVERSA MONOUSO 60X60 CM CIRCA	328.383	0,00	PZ	328.383,00
34	TRAVERSA MONOUSO 60X90 CM CIRCA	0	100.000,00	PZ	100.000,00
35	TRAVERSA MONOUSO 90X120 CM CIRCA	0	0,00	PZ	0,00
36	MUTANDINA ASSORBENTE PER INCONTINENZA LEGGERA: ASSORBENZA LEGGERA TAGLIA M	10.737	2.500,00	PZ	13.237,00
37	MUTANDINA ASSORBENTE PER INCONTINENZA LEGGERA: ASSORBENZA LEGGERA TAGLIA L	16.873	2.500,00	PZ	19.373,00
38	MUTANDINA ASSORBENTE PER INCONTINENZA LEGGERA: ASSORBENZA MEDIA TAGLIA M	0	2.500,00	PZ	2.500,00
39	MUTANDINA ASSORBENTE PER INCONTINENZA LEGGERA: ASSORBENZA MEDIA TAGLIA L	0	2.500,00	PZ	2.500,00
40	MUTANDINA ASSORBENTE PER INCONTINENZA LEGGERA: ASSORBENZA LEGGERA TAGLIA XL	1.096		PZ	1.096,00
TOTALE APPALTO PRODOTTI PER INCONTINENZA					tot Base di gara
1,10 € A pl X 1825 giorni x PL AUTORIZZATI (195)					391.462,50 €
		Articolo Magiera Ansaloni	Articolo Opus Civium	UM	QT totali
I 1	salviette umidificate con detergente	314.400,00	150.000,00	PZ	464.400
I 2	CREMA DETERGENTE	2.104.286,00	1.500.000,00	ML	3.604.286
I 3	shampoo doccia	668.572,00	500.000,00	ML	1.168.572
I 4	salvietta monouso assorbente	586.286,00	360.000,00	PZ	946.286
I 5	CREMA ALLO ZINCO		40.000,00	ML	40.000
I 6	CREMA BARRIERA		45.000,00	ML	45.000
I 7	BAVAGLIE CON TASCA MONOUSO circa 40*70		275.000,00	PZ	275.000
I 8	CREMA O LOZIONE IDRATANTE		250.000,00	ML	250.000
I 9	SHAMPOO CUFFIA	9.125,00	5.475,00	PZ	14.600
TOTALE APPALTO PRODOTTI IGIENE					tot Base di gara
0,35 € A pl X 1825 giorni x PL AUTORIZZATI (195)					124.556,25 €
TOTALE APPALTO (1825 giorni)					516.018,75 €

Art. 5 - Caratteristiche del servizio pre e post vendita

L'Impresa, compreso nei costi dei prodotti forniti, dovrà garantire ad ogni struttura oggetto di fornitura un servizio di "pre e post-vendita" con esclusivo impiego di personale "Infermieristico qualificato", capace di realizzare durante tutta la vigenza contrattuale un:

- corretto ed appropriato utilizzo dei prodotti
- monitoraggio e reportistica dei consumi,;

in particolare il servizio comprende:

1. un addestramento (almeno annuale) del personale per:
 - a. istruirlo in caso di nuovi prodotti forniti in vigenza contrattuale
 - b. aggiornarlo e responsabilizzarlo ad un corretto uso dei prodotti anche rispetto alla capacità di apportare variazioni nell'impiego degli stessi in modo da personalizzare gli interventi sugli ospiti.

L'addestramento può essere:

- c. richiesto dall'Amministrazione per ottimizzare consumi e costi anche oltre la cadenza annuale prevista (fino a un limite di 4 volte l'anno)
 - d. suggerito dall'appaltatore allorquando si denotino consumi anomali o scostamenti rispetto allo standard atteso dai dati di consumo medio della struttura (anche con riferimento al costo di salvaguardia a PL al giorno)
2. un sistema di monitoraggio e reportistica dei consumi suddiviso per ogni singola struttura che:
 - a. determini il costo medio giornaliero in un periodo di riferimento dato (mensile o trimestrale) a posto letto suddiviso per:
 - i. linea prodotti incontinenza e traverse assorbenti
 - ii. linea igiene
 - iii. eventuali altri prodotti non classificabili nei precedenti
 - b. determini il consumo medio giornaliero in un periodo di riferimento dato (mensile o trimestrale) a posto letto suddiviso per:
 - i. linea prodotti incontinenza
 - ii. linea traverse assorbenti
 - iii. linea igiene
 - iv. eventuali altri prodotti non classificabili nei precedenti
 - c. Il numero di posti letto su cui effettuare tali calcoli può essere rideterminato rispetto al target di salvaguardia di cui al punto precedente qualora nei periodi suddetti la AA verifichi di avere una copertura effettiva dei PL nel periodo di riferimento pari o superiore al 5% (arrotondato per difetto) rispetto ai PL autorizzati

Tale sistema di monitoraggio ha la duplice finalità di:

- determinare i consumi per orientare le politiche di consumo delle Amministrazioni
- determinare i costi giornalieri a posto letto delle singole Amministrazioni.

Il sistema deve:

- considerare le giacenze a magazzino utili a dare copertura al periodo successivo per restituire il conteggio effettivo e reale del periodo considerato
- essere basato sui consumi effettivi suddivisi su un numero di soggetti incontinenti destinatari della fornitura e che, contrattualmente, è stabilito come di seguito per le singole Amministrazioni:

- ASP MAGIERA ANSALONI n° 131 soggetti destinatari
- ASP OPUS CIVIUM n° 64 soggetti destinatari

Art. 6 - Quantità presunte dei prodotti

I quantitativi indicati in tabella, possono variare in aumento o in diminuzione in relazione all'effettivo fabbisogno strettamente legato alla variabilità dell'utenza.

Fermo restando quindi il target di salvaguardia la fornitura dovrà essere assicurata alle medesime condizioni economiche e patti anche per variazioni quantitative in più o meno sino alla concorrenza del quinto della base contrattuale pattuito da ogni singola Amministrazione ai sensi dell'art.106 c. 12 del d.lgs 50/2016. Non costituiscono base di calcolo per il quinto "d'obbligo" le forniture eseguite nei mesi di eventuale proroga tecnica.

Oltre tale soglia, le parti possono recedere con preavviso di 30 giorni decorrenti dal mese successivo quello di comunicazione ovvero rinegoziare le condizioni per addivenire alla naturale scadenza contrattuale. In tale ultimo caso ricade in capo alla singola Amministrazione che dispone la modifica contrattuale di effettuare le comunicazioni di cui all'art 106 del citato codice.

Art. 7 Prezzi - Pagamenti

I prezzi che saranno offerti sono fissi e invariabili per l'intera durata contrattuale e sono da intendersi comprensivi di tutti gli oneri inerenti la fornitura ad eccezione dell'IVA e fatto salvo che:

- a. Ai sensi dell'art 12 comma 511 della L.208/2015 e dell'art. 1664 del Cod Civ. se per effetto di circostanze imprevedibili e non imputabili all'aggiudicatario si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al 10% del prezzo al pz complessivo convenuto, l'appaltatore può richiedere una revisione del prezzo medesimo con una decorrenza da specificare. La revisione può essere negata se priva di valide motivazioni o accordata solo per quella differenza che eccede il 10% e sempre nei limiti del target di salvaguardia anch'esso rivisto dello stesso aumento % della differenza eccedente il 10%. In mancanza di accordo sulla riconduzione ad equità del prezzo le parti possono risolvere il contratto senza che sia dovuto alcun indennizzo o penale. La risoluzione decorre dall'inizio del mese successivo a quello di scadenza dei 30 giorni decorrenti dalla data di diniego dell'accordo.

L'IVA applicata agli ausili per assorbenza - in quanto destinati esclusivamente ad anziani non autosufficienti certificati dal competente servizio dell'Asl per patologie inerenti a menomazioni di tipo funzionale permanenti a norma del DPR 633/1972 - sarà da applicarsi al 4% salvo diversa previsione di legge.

1. Contabilità

1. Il personale impiegato dell'Amministrazione:
 - i. Verifica la regolare esecuzione delle attività e forniture connesse all'appalto
 - ii. Segnala anche via mail le eventuali difformità riscontrate all'Appaltatore per:
 1. La regolarizzazione della difformità pena l'applicazione delle penali
 2. La corretta quantificazione dei prodotti da fatturare
2. in esito alla verifica di cui al precedente punto:
 - in assenza di segnalazioni avvenute, L'appaltatore deve intendersi tacitamente autorizzato a emettere fatturazione per le forniture effettivamente rese altrimenti
 - In caso di segnalazioni di irregolarità/vizi/errori la fatturazione andrà:
 - i. Sospesa in attesa della regolarizzazione delle segnalazioni oppure
 - ii. Accreditata in caso di emissione già avvenuta, e ri-emessa in modo corretto

2. fatturazione

La fattura dovrà essere:

- in forma elettronica, nel rispetto delle specifiche regole tecniche reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it
- intestata per quanto di rispettiva competenza alle singole Amministrazioni

- con la seguente dicitura *"Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del D.P.R. n.633/1972"* poiché ai sensi del DPR n. 633/72 art 17 ter disciplinante l'applicazione dell'IVA, per il meccanismo del cosiddetto Split Payment per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi l'Amministrazione all'atto del pagamento delle fatture, eroga al fornitore la parte relativa al corrispettivo della prestazione o cessione (imponibile e altre somme dovute a titolo diverso dall'IVA) mentre la parte relativa all'IVA sarà versata all'Erario da parte dell'Amministrazione stessa.
- Emessa con modalità tali da tenere distinti ogni centro di costo (struttura) delle singole Amministrazioni.
- Riportando il CODICE UNIVOCO IPA (Indice delle P.A) della singola Amministrazione
- Emessa:
 - in base alle quantità effettivamente consegnate e ai prezzi al pezzo indicati nell'offerta in sede di aggiudicazione fatto salvo il conguaglio di cui all'art. 2 "target di salvaguardia".
 - Suddivisa tra prodotti ordinati per la linea igiene e prodotti linea assorbenza.

Le modalità di remunerazione del servizio sono pertanto composte da:

- Le fatture emesse per i prodotti linea igiene e linea assorbenza effettivamente consegnati e fatturati al pezzo / UM come indicato sede di gara.
- L'importo fatturato come sopra indicato sarà poi confrontato per il periodo concordato con il prezzo a PL offerto derivante dall'offerta in sede di gara e:
 - Se risultasse maggiore: l'aggiudicataria rimborserà l'Asp per la differenza eccedente; in tal caso si potrà procedere con conguaglio nelle fatture da emettere o note di accredito della differenza dell'importo (imponibile e imposte) risultante
 - Se risultasse minore: le fatture resteranno valide per la quantità di prodotti consegnata e non si procederà ad alcuna variazione.

3. pagamento:

Il pagamento della fattura verrà disposto – previo buon esito della verifica di cui sopra – con bonifico bancario entro il termine massimo di 60 giorni fine mese data fattura intendendosi tale termine come congruo ed equo ai sensi del dpr 231/2002 ss.mm.ii;

Le fatture da regolarizzare e/o rettificare saranno invece pagate con le medesime scadenze decorrenti dalla data di avvenuta regolarizzazione/rettifica.

I pagamenti sono soggetti alle disposizioni di cui all'art 30 del codice appalti.

4. tracciabilità'

A pena di nullità del contratto derivato dall'adesione all'Accordo quadro, tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto del presente accordo, dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e a tal fine comunicato alle singole Amministrazioni, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

A pena di nullità assoluta, l'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e gli adempimenti a ciò connessi nei confronti dell'Amministrazione e degli eventuali sub fornitori.

Art. 8 – Periodo di prova

I primi sei mesi dalla data di stipula contrattuale, la fornitura – ai sensi dell'art. 1353 del codice civile – si intenderà conferita in prova al fine di consentire alla Stazione Appaltante una effettiva valutazione ampia e complessiva rispetto alle performance dei prodotti e del servizio complessivamente reso.

In caso di valutazione negativa dei prodotti o del servizio reso, ad insindacabile e motivato giudizio della Stazione Appaltante, durante il periodo di prova, l'Amministrazione potrà recedere (ex art. 1373 del Codice Civile) mediante comunicazione scritta e motivata con preavviso di 30 giorni, ed invio a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il recesso opererà da inizio del mese successivo a quello in cui scade il periodo di preavviso di 30 giorni.

In tal caso alla Ditta spetterà il solo corrispettivo per i prodotti già consegnati alla struttura con esclusione di quelli in ordine non ancora evasi ed esclusione totale di ogni rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo. La Stazione Appaltante potrà altresì procedere, in tale evenienza, all'incameramento dell'intera garanzia definitiva, fatta salva la richiesta degli eventuali maggiori danni subiti. In tal caso si procederà ai sensi dell'art. 110 del codice appalti.

Art. 9 – Oneri a carico dei contraenti

Oneri a carico della ditta aggiudicataria

Sono a carico della Ditta aggiudicataria e ricompresi nel prezzo offerto, gli adempimenti sotto indicati ove non già citati all'interno del capitolato:

1. Il trasporto con personale ed automezzi adeguati ed idonei alle normative vigenti in materia.
2. Lo scarico della merce presso i locali individuati dalla Stazione Appaltante per lo stoccaggio della stessa.
3. Nel caso di momentanea irreperibilità del prodotto richiesto, l'aggiudicatario dovrà concordare con la Stazione Appaltante il tipo di prodotto offerto alternativo, che dovrà essere un prodotto equivalente o di qualità superiore a quello dedotto in contratto e dovrà esser fornito allo stesso prezzo del prodotto irreperibile.
4. La designazione di una persona con funzioni di "Referente/Responsabile" cui compete il controllo in ordine al corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato. La Ditta aggiudicataria comunica il recapito telefonico o indirizzo mail di detto Referente/Responsabile per ogni comunicazione in merito alla gestione dell'oggetto del contratto. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto Referente/Responsabile si intendono fatte direttamente alla Ditta aggiudicataria.
5. Ogni altra attività non indicata a carico della stazione appaltante e necessaria al corretto svolgimento della fornitura.

Oneri a carico della Stazione Appaltante

1. L'individuazione dei locali dove depositare la merce da consegnare e la relativa manutenzione straordinaria e ordinaria dei locali stessi.
2. La Responsabilità della custodia e corretto utilizzo della merce fornita.
3. L'individuazione di una figura referente cui il personale della ditta dovrà interfacciarsi oltre ad una figura responsabile per tutta la Stazione Appaltante cui compete l'emissione degli ordinativi e la "conduzione" del contratto d'appalto.

Art. 10 – Sicurezza e personale addetto

Attrezzature per esecuzione della fornitura

La Ditta appaltatrice, nell'eseguire la fornitura, dovrà disporre ed utilizzare solo ed esclusivamente proprie attrezzature, utensili, macchine ecc..., con la conseguenza evidente che nessuna responsabilità di sorta avrà la Stazione Appaltante per eventuali danni che dovessero essere arrecati, a cose o persone, sia della stessa appaltatrice sia della Stazione Appaltante sia di terzi.

Prevenzione dei rischi, sicurezza ed igiene del lavoro.

La Ditta aggiudicatrice si impegna:

- espressamente, ai sensi di legge, a rispettare e fare rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare sul luogo di lavoro;
- a fornire a proprie spese, come datore di lavoro a termini di legge, ed a far utilizzare al proprio personale, i mezzi di protezione individuale più appropriati ed a utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi ed a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali particolari situazioni di pericolo o deficienze riscontrate presso le strutture della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si impegna a:

- fornire in sede di stipula contrattuale alla Ditta aggiudicatrice l'informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro (art. 26 comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.L.gs. 106/09).

L'appalto non comporta la redazione del documento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 in quanto non ricorrono le condizioni previste al citato articolo.

Obblighi in merito al rispetto delle norme di sicurezza

La partecipazione alla presente gara equivale a dichiarazione del datore di lavoro della ditta aggiudicataria, precedentemente all'avvio dell'appalto, di aver eseguito i seguenti adempimenti obbligatori:

- di aver provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.L.gs. 106/09;
- di aver effettuato la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- di aver provveduto alla necessaria informazione e formazione in merito ai rischi generici e specifici presenti nell'attività ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09;
- di provvedere alla consegna dei necessari dispositivi di protezione individuale ai lavoratori individuati sulla base della valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.L.gs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09 e delle informazioni sui rischi ricevute dalla Committente;
- di utilizzare nelle lavorazioni, macchine e attrezzature conformi alla normativa vigente;
- di passare le informazioni sui rischi consegnati dalla Stazione Appaltante, in relazione ai rischi presenti all'interno dello stabilimento della committente, ai propri lavoratori impegnati nel servizio di appalto;
- munire, come previsto dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale messo a disposizione dalla Ditta Aggiudicataria dovrà essere capace e fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni d'istituto.

La Ditta dovrà inoltre ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, di previdenza, assistenza sociale nonché di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, nessuna esclusa.

Dovrà inoltre applicare verso i propri dipendenti, o se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di categoria e degli accordi integrativi territoriali vigenti, applicabili alla data dell'offerta alla categorie e nella località in cui si svolgono le prestazioni, accordi sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dalle organizzazioni sindacali più rappresentative.

L'Impresa si obbliga ad esibire, a semplice richiesta, le ricevute di pagamento dei contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi relativi al personale impiegato per la realizzazione della fornitura.

Nel caso siano riscontrate irregolarità per inottemperanza a tali obblighi, l'Amministrazione, procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Impresa il termine massimo di 20 giorni entro i quali procedere alla regolarizzazione della propria posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. In tal caso l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo ad alcun risarcimento dei danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti.

Qualora l'impresa non adempia entro il termine suddetto, l'Amministrazione, previa diffida ad adempiere, procederà alla soluzione del contratto per colpa dell'appaltatore, tratterà l'intero deposito cauzionale e si riserverà di procedere per il risarcimento di eventuali maggiori danni subiti.

L'impresa assumerà ogni responsabilità in caso di danni eventualmente arrecati per propria inadempienza a carico della struttura, di terzi o di beni tanto di proprietà del committente che di terzi. L'impresa si impegna di conseguenza al totale risarcimento di eventuali danni causati, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 11 – Controlli e collaborazione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sui prodotti oggetto di forniture per l'accertamento dei requisiti prescritti e per stabilire la loro rispondenza a quanto effettivamente richiesto, ogni qual volta lo riterrà opportuno, anche tramite l'ausilio di laboratori specializzati, ai quali affidare le analisi atte a verificare la corrispondenza tra:

- gli articoli consegnati ed i campioni di gara
- gli articoli consegnati e le caratteristiche garantite nelle schede tecniche.

Nel caso in cui

- solo alcuni prodotti forniti tra quelli controllati dovessero risultare non corrispondenti a quanto richiesto, o non conformi a quanto offerto, o non idonei all'uso cui sono destinati, la Stazione Appaltante inoltrerà alla Ditta aggiudicataria formale contestazione entro 30 giorni dalla scoperta delle anomalie e porrà a carico della stessa gli eventuali costi derivanti da dette verifiche. In tal caso la Ditta dovrà ritirare la merce contestata e sostituirla, a sua cura e spese, con altra corrispondente a quella richiesta, entro il termine di 3 giorni dalla data di contestazione. Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, la Stazione Appaltante potrà provvedere al reperimento presso altro soggetto dei prodotti contestati ove disponibili, addebitando all'aggiudicatario sia l'eventuale onere della maggiore spesa, sia ogni altro maggiore onere o danno derivante dall'inadempienza, nonché le penali previste.
- Tutti i prodotti controllati dovessero risultare non corrispondenti a quanto richiesto, o non conformi a quanto offerto, o non idonei all'uso cui sono destinati, la Stazione Appaltante inoltrerà alla Ditta aggiudicataria formale preavviso di recesso contrattuale entro 30 giorni dalla scoperta delle anomalie

La Ditta aggiudicataria garantisce la stazione appaltante a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall'evizione e dai vizi dei materiali venduti. I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscano il normale utilizzo.

Il personale della Ditta deve garantire la massima collaborazione con il personale della Stazione Appaltante e deve pure essere disponibile, a richiesta di quest'ultima, ad incontri presso gli uffici della Stazione Appaltante per chiarimenti o esigenze inerenti all'oggetto dell'appalto.

Art. 12 – Responsabilità della ditta aggiudicataria e penali

La Ditta aggiudicataria, in corso di contratto, si obbliga a sollevare la Stazione appaltante da qualunque pretesa, azione, molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza, o per colpa dell'assolvimento dei medesimi. Le spese che la Stazione Appaltante dovesse sostenere a tale titolo saranno recuperate dalla fidejussione definitiva presentata a garanzia del contratto della ditta aggiudicataria e, in ogni caso da questa rimborsate.

La ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia verso la stazione appaltante che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi e forniture assunte. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi.

PENALI

Se durante l'espletamento dell'appalto si verificassero inadempienze, si procederà all'applicazione delle penalità sotto indicate per ciascuna interessata. Per l'applicazione delle seguenti penali la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali debiti contratti con la ditta Aggiudicataria (in caso il debito sia costituito da fattura commerciale emessa per la fornitura dei prodotti, esso potrà essere conguagliato in sede di pagamento tramite "compensazione dei crediti") o sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità:

- in caso di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini indicati:
 - 1/1000 dell'importo contrattuale originario per ogni giorno di ritardo, salvo che non sia dovuto da cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario
- in caso di prodotti forniti non corrispondenti alle caratteristiche merceologiche indicate nel capitolato o nell'offerta/campionatura, o all'ordine e non sostituite nei termini
 - 1/1000 dell'importo contrattuale originario per ogni giorno di ulteriore ritardo rispetto ai termini previsti per la sostituzione dei prodotti;
- in caso di mancato rispetto degli impegni previsti per il servizio pre e post vendita
 - 1/1000 dell'importo contrattuale originario per ogni contestazione sollevata e non sanata.
 - Il limite cumulato delle penali applicabili è fissato per legge, attualmente pari al 10% dell'importo contrattuale.
 - Il limite di decadenza di applicazione oltre al quale non possono essere applicate penali è fissato in 180 giorni dalla data di conoscenza della mancanza, trascorso il quale termine si intende tacitamente bonariamente accolta o sanata l'irregolarità.

Unica formalità che le Committenti dovranno seguire per l'applicazione delle penali consiste nella contestazione in forma scritta degli addebiti. Tale contestazione potrà avvenire tramite invio di apposita missiva all'indirizzo PEC dell'aggiudicatario o tramite semplice mail al referente contrattuale.

Ogni singola ASP, per i prodotti di propria spettanza, contesterà gli addebiti rispetto ai quali entro e non oltre 15 giorni l'impresa potrà produrre contro deduzione. Qualora le stesse non risultino accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o non sia pervenuta nei termini, si procederà con applicazione della penale. Le penali possono essere cumulate tra loro

Art. 13 - Risoluzione del contratto

Qualora la Ditta non ottemperasse in tutto o in parte agli obblighi derivanti dal contratto, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto medesimo incamerando la cauzione, fatto salvo l'ulteriore computo per il risarcimento del danno.

Inoltre la Stazione appaltante potrà procedere di diritto (*ipso iure*), ex art. 1456 del codice Civile, alla risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

- il fornitore non dia inizio alla fornitura alla data stabilita dal contratto;
- subappalto effettuato in violazione delle prescrizioni di legge e di capitolato;
- cessione del contratto;
- cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta.
- mancato superamento positivo del periodo di prova (si considera positivamente superato in mancanza di contestazioni scritte redatte durante detto periodo)

La stazione appaltante ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 30 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto nel caso:

- Applicazione anche non consecutiva di due o più penali
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o negligenza e/o irregolarità gravi rispetto agli obblighi previsti dal contratto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo di
 - reiterate inosservanze dei termini di consegna
 - reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali, incluse irregolarità nei prodotti forniti o nell'esecuzione della fornitura e il servizio di assistenza pre e post vendita;

- il fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante;
- il fornitore non sia in grado di fornire i prodotti con le caratteristiche (ivi comprese le taglie dei prodotti) necessarie al fabbisogno rilevato e comunicato dalla Stazione Appaltante;
- il fornitore, in caso di conclamate irregolarità contributive, del costo del lavoro, della normativa di prevenzione e sicurezza sul lavoro, segnalate dagli organi ispettivi preposti, non proceda alle regolarizzazioni/adempimenti necessari;
- il fornitore non adempia agli obblighi di tracciabilità sui flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'effetto della risoluzione:

- diviene esecutiva dal primo del mese successivo al termine del preavviso dei 30 giorni
- non si estende alle prestazioni già eseguite: al soggetto aggiudicatario sarà riconosciuto il semplice importo delle forniture regolarmente svolte fino al giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorgerà nella Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno dell'Aggiudicatario in caso di costi maggiori rispetto a quelli aggiudicati in sede di gara

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente nelle forme prescritte cui saranno addebitate, fino alla scadenza naturale prevista dal contratto iniziale, le eventuali spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Il relativo importo sarà prelevato dal deposito cauzionale e, ove questo non fosse sufficiente, da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti della Stazione Appaltante sui beni dell'aggiudicatario.

Nel caso di minor spesa, nulla competerà alla Ditta inadempiente.

Resta esclusa la facoltà dell'impresa di disdire il contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal Codice Civile (artt 1453, 1463, 1467).

L'Amministrazione si riserva di avvalersi di quanto disposto dall'art. 1671 C.C. e si riserva inoltre di risolvere, in tutto od in parte il contratto nei casi di soppressione dei propri servizi.

Art. 14 – Subappalto

E' ammesso il subappalto nei limiti del 50%, secondo le disposizioni contenute nell'art. 105 del D.L.gs. n. 50/2016, come successivamente modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera a), primo periodo, della legge n. 108 del 2021 purché l'impresa lo comunichi espressamente nella documentazione di gara e depositi la documentazione a tal fine necessaria in sede di gara presso la Centrale di committenza o di vigenza contrattuale presso la singola Amministrazione.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità salvo i casi previsti per legge.

Art. 15 – Fallimento

Il contratto si intende senz'altro risolto nel caso di fallimento dell'Impresa aggiudicataria (salvo quanto disposto in caso di RTI dall'art. 45 D.L.gs.50/2016) dal giorno precedente alla pubblicazione della sentenza di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni del committente verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio sul deposito cauzionale.

Art. 16 – Sospensione della fornitura per causa di forza maggiore

Nel caso in cui l'impresa dovesse trovarsi nelle condizioni di non poter assolvere pienamente i propri obblighi per causa di forza maggiore, dovrà comunicarlo tempestivamente al committente.

Al fine di non creare pregiudizio al funzionamento delle strutture la consegna programmata dei prodotti deve avvenire con anticipo di almeno 8 giorni lavorativi rispetto alla data di esaurimento prevista per le

scorte al fine di far fronte ad eventuali problemi nel trasporto del materiale (es rottura del mezzo di trasporto) o di scioperi (del personale dell'aggiudicatario) che impediscano la consegna nel giorno stabilito. Al verificarsi di dette situazioni, se la fornitura approntata dall'impresa non dovesse ancora risultare idonea a soddisfare le esigenze delle strutture utilizzatrici, la stessa provvederà, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna, all'approvvigionamento su libero mercato operando successivamente le corrispondenti detrazioni per l'intera spesa sostenuta per il reperimento dei prodotti, riservandosi il diritto di pretendere risarcimento danni per il disagio subito.

Art. 17 – Stipula – spese contrattuali

Il contratto quadro verrà stipulato dalla Centrale di Committenza a mezzo di scrittura privata in forma digitale e sarà soggetto a registrazione in caso d'uso, con onere di registrazione a carico del soggetto che ne ha causato la necessità stessa.

Il contratto derivato verrà stipulato dalle singole Amministrazioni nella forma dalle stesse prescelte a norma di legge con oneri di eventuale registrazione e spese accessorie a carico dell'aggiudicataria.

Sono fatte carico all'aggiudicataria il rimborso delle spese di pubblicazione da parte della Centrale di committenza del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione.

Art. 18 – Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente Capitolato e della documentazione eventualmente connessa, è competente il Foro del luogo ove ha sede l'ASP alla quale si riferisce la controversia,

Art. 19 – Trattamento dati personali

In ottemperanza alle disposizioni di cui al GDPR 679/2016 "Regolamento UE sull'utilizzo dei dati personali" ed in conseguenza della procedura di gara, si comunica che i dati riguardanti le ditte partecipanti sono soggetti al trattamento da parte dell'Ente, secondo le seguenti modalità:

- il trattamento riguarda qualunque operazione e complesso di operazioni, svolte con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione dei dati;
- i dati verranno trattati con le finalità istituzionali inerenti le attività delle ASP ed in particolare per l'esecuzione della gara e delle successive procedure previste da regolamenti o disposizioni di legge;
- il trattamento dei dati avverrà con procedure atte a garantire la sicurezza;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto di fornitura;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto a rispondere e conferire i dati escluderà la ditta dalla gara;
- i dati sono utilizzati e comunicati per fini istituzionali in adempimento a specifiche disposizioni di legge o regolamento quale il diritto di accesso ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii.;
- la ditta ha diritto a conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare i dati ed opporsi al trattamento degli stessi.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì applicare le norme del citato GDPR679/2016 relativamente ai dati di cui il personale impiegato verrà, eventualmente, a conoscenza per ragione dell'incarico ricevuto.

La partecipazione alla procedura di gara equivale a prestazione del consenso da parte del concorrente al trattamento dei dati personali e particolari in quanto necessari allo svolgimento delle relative procedure amministrative.

Ai fini di cui al presente articolo in sede di procedura di gara la Centrale di committenza darà l'informativa di cui all'art 13 del GDPR e in sede di stipula del contratto derivato ogni Asp designerà l'aggiudicatario come incaricato del trattamento

DATI SECRETATI

In sede di offerta le ditte partecipanti - qualora ne ravvedano la ricorrenza - dovranno indicare i dati / atti / documenti tra quelli presentati che ritengono dovere essere secretati da parte della Centrale di committenza per renderli non accessibili da terzi anche in caso di ricorsi o accessi agli atti, a tutela delle norme di concorrenza, segreto industriale e di non eccedenza del diritto di trasparenza. In assenza di indicazioni ogni atto presentato o fornito ai fini della gara si intende non secretato oltre i limiti già stabiliti dal GDPR per quanto applicabili.

Il responsabile della gestione di tutti i trattamenti per la procedura di gara è:

- il Responsabile del Procedimento, dott. Ravanello Alberto
- Il titolare del trattamento è L'Asp Magiera Ansaloni con sede in Rio Saliceto, Via C. Marx n. 10 – tel. 0522/699827/fax 0522 699457 – e-mail: direzione@magieraansaloni.it

Il responsabile della gestione di tutti i trattamenti per la conduzione contrattuale è:

- il Direttore dell'Asp che sottoscrive il contratto
- Il titolare del trattamento è L'Asp che sottoscrive il contratto

Art. 20 - Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria, a garanzia del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare a favore di ogni singola amministrazione indicata, una cauzione il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il deposito cauzionale sarà vincolato ai sensi dell'art. 103 sopra citato.

Art. 21 - Norme di rinvio

La presentazione di offerta equivale a piena ed integrale accettazione da parte della ditta partecipante delle clausole e condizioni indicate nel presente capitolato di appalto e nel disciplinare di gara a cui si rimanda per quant'altro ivi non specificato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa ricorso a quanto disposto dal Decreto Legislativo 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., dal Codice Civile, da tutta la documentazione di gara e dalla restante normativa vigente in materia.